



COMUNE DI CAMPOBASSO

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 2 UNITA' PER IL PROFILO DI: "SPECIALISTA DI VIGILANZA URBANA" categoria giuridica D1

Art. 1

(Indizione del Concorso)

1. In esecuzione della delibera di Giunta Comunale n. 29 del 9.2.2018, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di "Specialista di Vigilanza Urbana" (categoria giuridica D1) con rapporto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato.
2. N. 1 posto è riservato al personale delle Forze Armate, ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4 e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. n. 66/2010 e successive modifiche ed integrazioni, per le ragioni indicate nella determinazione dirigenziale di approvazione del presente bando di concorso.
3. N. 1 posto, pari al 50% dei posti messi a concorso, è riservato - ai sensi dell'art. 52, comma 1 bis, del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotto dall'art. 62 del D.Lgs. n. 150/2009 - al personale interno del Comune di Campobasso appartenente alla categoria C, con il profilo professionale di "Collaboratore Professionale di Vigilanza Urbana", purchè in possesso del titolo di studio previsto per l'accesso dall'esterno.
4. Qualora nella graduatoria finale di merito non risultino utilmente collocati candidati che abbiano diritto alle riserve di cui ai commi 2 e 3, il posto o i posti non assegnati saranno conferiti secondo l'ordine della graduatoria ai candidati non riservatari.
5. L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne nell'accesso ai posti messi a concorso e nel trattamento sul lavoro, ai sensi della Legge n. 125/91 e nel rispetto di quanto stabilito dal Piano Triennale delle Azioni Positive per gli anni 2018/2020 approvato con la delibera di G.C. n. 21 dell'8.2.2018.

Art. 2

(Trattamento Economico)

1. Il trattamento economico attribuito al lavoratore assunto con la presente procedura è quello determinato dalle norme contrattuali ed è soggetto alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali di legge.
2. Il trattamento economico lordo, alla data di indizione del concorso, è costituito dai seguenti elementi:

- trattamento tabellare annuale (12 mensilità)	€ 21.166,68
- indennità di vacanza contrattuale (12 mensilità)	€ 158,76
- indennità di comparto annuale (12 mensilità)	€ 622,80
- tredicesima annuale	€ 1.777,12

- assegno per il nucleo familiare se e in quanto dovuto;
- ogni altro emolumento o indennità spettanti secondo le condizioni e le procedure stabilite dalla contrattazione collettiva nazionale ed integrativa decentrata, dalle leggi e dalle disposizioni di questo Ente.

Art. 3 (Requisiti generali per l'ammissione)

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea fatte salve le eccezioni di cui al D.P.C.M. 7.2.1999, n. 174;
 - b) età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle vigenti disposizioni di legge per il collocamento a riposo;
 - c) godimento dei diritti civili e politici;
 - d) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero sia stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico, ai sensi dell'art. 127, I comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10/01/57 n. 3;
 - e) non aver riportato condanne penali né avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
 - f) idoneità psicofisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo professionale del posto messo a concorso. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica i candidati vincitori prima dell'immissione in servizio in base alla vigente normativa;
 - g) possesso della patente di guida categoria B;
 - h) possesso dei requisiti previsti dall'art. 5, comma 2, della Legge n. 65/1986, ai fini del conferimento della qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza;
 - i) non essere stato riconosciuto "obiettore di coscienza" ai sensi del D.Lgs. n. 66/2010, salvo rinuncia allo status secondo quanto previsto dall'art. 636 della medesima normativa;
- Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge n. 68/99 non possono partecipare i candidati in condizione di disabilità in quanto trattasi di servizi non amministrativi.

Art. 4 (Requisiti culturali)

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso del seguente titolo di studio:

- Laurea di primo livello (L) in scienze dei servizi giuridici, scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione, scienze dell'economia e della gestione aziendale, scienze politiche e delle relazioni internazionali, sociologia;
- Laurea Specialistica/Magistrale (LS/LM) in giurisprudenza, scienze dell'economia, scienze della politica, scienze delle pubbliche amministrazioni, economico-aziendali, in sociologia e ricerca sociale;
- Diploma di laurea (DL) conseguito con il vecchio ordinamento universitario in Giurisprudenza, Economia e Commercio, Scienze Politiche o Sociologia.

Sono ammessi titoli di studio equipollenti, purchè l'equipollenza risulti da atti o provvedimenti normativi.

2. Qualora il candidato possieda una laurea equipollente a quelle indicate al comma 1, dovrà indicare il riferimento normativo (decreto ministeriale/decreto interministeriale o legge) ai sensi del quale è riconosciuta l'equipollenza. In caso di mancata indicazione il candidato che sia stato invitato a regolarizzare la domanda entro

un termine non superiore a quindici giorni e che non vi abbia provveduto entro il termine indicato dall'Amministrazione è definitivamente escluso dalla procedura selettiva;

3. Nel caso in cui il titolo di studio non sia stato conseguito in Italia, il candidato dovrà allegare alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione, idonea documentazione comprovante il riconoscimento del titolo dalla Repubblica Italiana, quale titolo di studio di pari valore ed equipollente rispetto a uno dei titoli di studio richiesti per l'ammissione.
4. Conoscenza di una lingua straniera da scegliere tra inglese e francese.
5. Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche di generale e diffuso utilizzo.
6. I requisiti prescritti (artt. 3 e 4) nonché i titoli valutabili ai sensi del successivo art. 9 devono essere posseduti alla scadenza del termine stabilito dal bando di concorso.
7. La domanda di partecipazione al concorso deve essere sottoscritta dall'aspirante candidato, a pena di esclusione.
8. Per difetto dei requisiti può essere disposta, in qualsiasi momento, l'esclusione dal concorso con atto motivato del Dirigente del Settore Risorse Umane.

Art. 5

(Termine di presentazione delle domande)

1. La domanda di partecipazione al concorso – redatta in carta semplice, secondo lo schema allegato al presente bando (all. A) – deve essere presentata inderogabilmente entro **il trentesimo giorno** successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica IV serie speciale, a scelta secondo le seguenti modalità:
 - a) purché l'autore sia identificato ai sensi dell'art. 65 D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale), tramite l'utenza personale di Posta Elettronica Certificata (PEC) del candidato, che garantisce anche l'identificazione dello stesso, esclusivamente all'indirizzo: comune.campobasso.protocollo@pec.it avendo cura di inviare scansione della domanda firmata, del documento di identità in corso di validità e di tutta la documentazione richiesta in formato .pdf. L'Amministrazione, qualora l'istanza di ammissione al concorso sia pervenuta tramite PEC è autorizzata ad utilizzare, per ogni comunicazione, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte dell'istante (candidato). Non saranno prese in considerazione le domande spedite da caselle di posta non certificata o da caselle di posta certificata non intestate al candidato;
 - b) a mezzo raccomandata A.R. indirizzata al Comune di Campobasso – Servizio Protocollo Generale – Piazza Vittorio Emanuele II n. 29 CAP 86100. La busta contenente la domanda di ammissione al concorso deve riportare sulla facciata in cui è scritto l'indirizzo l'indicazione “CONTIENE DOMANDA PER CONCORSO A N. 2 POSTI DI SPECIALISTA DI VIGILANZA URBANA”.
2. Sono considerate prodotte in tempo utile le domande di ammissione spedite a mezzo raccomandata postale A.R. entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro a la data dell'Ufficio Postale accettante. L'istanza deve pervenire all'Amministrazione Comunale entro e non oltre i 15 giorni successivi alla data di scadenza del bando stesso (vale a dire entro 45 giorni complessivi dalla data di pubblicazione del bando), a pena di esclusione. Sono considerate prodotte in tempo utile le domande di ammissione spedite a mezzo posta elettronica certificata entro le ore 24:00 del termine di cui all'art. 5, comma 1, del presente bando.
3. Nel caso in cui il termine ultimo coincida con un giorno festivo, lo stesso si intende espressamente prorogato al primo giorno feriale immediatamente successivo.

4. L'Amministrazione è esente da responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda e per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 6 **(Domande di partecipazione al concorso)**

1. Ai sensi dell'art. 11 del vigente Regolamento dei Concorsi e di quanto stabilito con la Circolare del Ministero dell'Innovazione n. 12 del 3.9.2010, per l'ammissione i concorrenti debbono presentare domanda nella forma, con le modalità e nei termini di cui al precedente art. 5 del presente bando.

2. Nella domanda di ammissione al concorso gli aspiranti, sotto la propria responsabilità, devono dichiarare a pena di esclusione:

- a) il cognome ed il nome, il luogo e la data di nascita;
- b) la residenza e il domicilio o recapito (indirizzo completo) e recapito telefonico cui indirizzare tutte le comunicazioni relative al concorso;
- c) il concorso specifico al quale chiedono di partecipare;
- d) lo stato civile e gli eventuali figli a carico;
- e) la cittadinanza;
- f) il Comune ove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- g) di non aver riportato condanne penali o altre misure che escludano dalla nomina agli impieghi presso la Pubblica Amministrazione, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia e di non avere procedimenti penali pendenti. In caso contrario, in luogo di tale dichiarazione, devono essere specificate tali condanne e devono essere specificatamente indicati i carichi pendenti;
- h) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i) di non essere stati destituiti, dispensati o decaduti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- l) il titolo di studio espressamente richiesto, con specificazione dell'anno accademico in cui è stato conseguito e della Facoltà che l'ha rilasciato. In caso di laurea equipollente a quelle indicate al comma 1 dell'art. 4, dovrà essere indicato il riferimento normativo (decreto ministeriale/decreto interministeriale o legge) ai sensi del quale è riconosciuta l'equipollenza;
- m) il possesso della patente di guida categoria B;
- n) il possesso dei requisiti previsti dall'art. 5, comma 2, della Legge n. 65/1986, ai fini del conferimento della qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza;
- o) di non essere stato riconosciuto "obiettore di coscienza" ai sensi del D.Lgs. n. 66/2010, salvo rinuncia allo status secondo quanto previsto dall'art. 636 della medesima normativa;
- p) l'idoneità psicofisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo professionale del posto messo a concorso;
- q) gli eventuali titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze (chi possiede tali titoli dovrà indicare nella domanda la norma di legge o regolamento che gli conferisce detto diritto, allegando i relativi documenti probatori, ovvero mediante apposita dichiarazione sostitutiva ex DPR 445/2000);
- r) la scelta della lingua straniera (tra inglese e francese) che verrà accertata nel corso della prova orale;
- s) di accettare senza riserve le condizioni previste dal bando di concorso;
- t) il pagamento della tassa di concorso, non rimborsabile (anche in caso di eventuale revoca o annullamento del concorso).

Gli aspiranti devono, altresì, dichiarare:

- di consentire il trattamento dei propri dati personali ai fini dell'espletamento da parte dell'Ente delle procedure

inerenti lo svolgimento del concorso, nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000. La mancata apposizione di firma autografa non è sanabile e comporta l'automatica esclusione dal concorso. La domanda spedita a mezzo posta elettronica certificata può essere sottoscritta con firma digitale.

Art. 7

(Documentazione a corredo della domanda)

1. Alla domanda devono essere allegati i sottoelencati documenti:

- a) copia fronte retro di un documento di identità del candidato in corso di validità, sottoscritto dallo stesso;
- b) la ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso di € **10,00, non rimborsabile**, effettuato sul c/c postale n. 15049869 intestato al Comune di Campobasso – Servizio di Tesoreria, ove sia indicata la motivazione “*Tassa concorso n. 2 Specialista di Vigilanza*”;
- c) tutti quei documenti e titoli, attinenti al profilo professionale del posto a concorso, che i candidati ritengono opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito (artt. 8 e 9). I titoli dei quali i candidati richiedono la valutazione devono essere prodotti in originale o in copia autenticata (ai sensi del D.P.R. n. 445/2000), l'eventuale autocertificazione degli stessi deve contenere tutte le indicazioni e gli elementi necessari per permettere all'Amministrazione di effettuare il controllo su quanto dichiarato, a pena di decadenza in caso di false dichiarazioni e di applicazione delle sanzioni penali di cui all'art. 26 della Legge 4 gennaio 1968 n. 15 ed all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

#

2. In caso di omissioni o imperfezioni della domanda e/o della documentazione di seguito indicata il concorrente viene invitato a provvedere al perfezionamento entro il termine accordato, a pena di esclusione dal concorso:

- a) l'omissione o imperfezione (per incompletezza ed irregolarità di formulazione) di una o più dichiarazioni da effettuarsi nella domanda, relative ai requisiti prescritti;
- b) l'omissione della ricevuta comprovante il versamento della tassa di ammissione al concorso. Tale omissione può essere sanata con l'invio della ricevuta di versamento;
- c) la presentazione di un certificato di studio privo dell'attestazione della sua validità (ai sensi del D.P.R. n. 445/2000) in luogo del diploma originale;
- d) la presentazione di copie di documenti necessari per l'ammissione, che non siano regolarmente autenticate ovvero valide ai sensi della normativa sull'autocertificazione.

3. In caso di omissioni o imperfezioni nella documentazione e/o nelle autocertificazioni attestanti titoli valutabili o che diano diritto a riserva o preferenza il concorrente viene invitato a provvedere al perfezionamento entro un termine individuato dall'Amministrazione. Trascorso tale termine senza che il candidato vi abbia provveduto, ovvero vi abbia provveduto nei termini ma in maniera incompleta, il titolo attestato o autocertificato non sarà considerato ai fini della valutazione o del diritto a riserva o a preferenza.

Art. 8

(Riserve, applicazione delle precedenze e delle preferenze)

1. N. 1 posto è riservato, ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4 e dell'art. 678, comma 9 del D.Lgs. n. 66/2010 e successive modifiche ed integrazioni, a favore dei volontari in ferma prefissata (VFPI e VFP4, rispettivamente ferma di 1 anno e 4 anni), i VFB, in ferma triennale e gli Ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta.

Nel caso in cui non vi dovessero essere candidati idonei cui riservare il posto, il valore che ha determinato il posto da riservare si azzera.

2. N. 1 posto, pari al 50% dei posti messi a concorso, è riservato - ai sensi dell'art. 52, comma 1 bis, del D.Lgs. n. 165/2001 come introdotto dall'art. 62 del D.Lgs. n. 150/2009 - al personale interno del Comune di Campobasso appartenente alla categoria C, con il profilo professionale di "Collaboratore Professionale di Vigilanza Urbana", purchè in possesso del titolo di studio previsto per l'accesso dall'esterno.

3. Qualora nella graduatoria finale di merito non risultino utilmente collocati candidati che abbiano diritto alle riserve di cui ai commi 1 e 2, il posto o i posti non assegnati saranno conferiti secondo l'ordine della graduatoria ai candidati non riservatari.

4. Le riserve di cui al presente articolo operano solo in occasione della costituzione del rapporto di lavoro con i vincitori del concorso. In caso di eventuale scorrimento di graduatoria nel corso del periodo di validità della stessa, non opereranno le riserve di cui al presente articolo e la graduatoria sarà utilizzata secondo l'ordine di merito complessivo.

5. Ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 487/94 le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate:

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla maggiore età.

Art. 9
(Criteri di valutazione titoli)

1. La valutazione dei titoli, effettuata dalla Commissione Giudicatrice, avverrà sulla base dei documenti prodotti o il cui possesso è stato dichiarato dai candidati. Ai titoli stessi non può essere attribuito un punteggio complessivo superiore a 7 punti, quale valore assoluto, così suddiviso:

A - TITOLI DI STUDIO, fino ad un massimo di punti 4, così attribuiti:

Titolo di laurea (voti in 110)		Valutazione attribuita al titolo
<i>da</i>	<i>a</i>	
66	76	0,75
77	87	1,50
88	98	2,25
99	110	3,00

Per ulteriore titolo di livello pari a quello richiesto per l'ammissione, punti 0,3 (max 1 titolo ulteriore valutabile).
Per ulteriore titolo di livello superiore a quello richiesto per l'ammissione (dottorato di ricerca, master universitario di secondo livello, specializzazioni universitarie o conseguimento di borse di studio riferibili al profilo del presente concorso): punti 0,7 (max 1 titolo ulteriore valutabile).

B - TITOLI DI SERVIZIO, fino ad un massimo di punti 3, così ripartiti:

b1. servizio di ruolo o non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni in qualifica pari o superiore a quella cui afferisce il posto a concorso, per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni, con riferimento a ciascun periodo di lavoro punti 0,06;

b.2 servizio di ruolo o non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni in qualifica inferiore a quella cui afferisce il posto a concorso, per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni, con riferimento a ciascun periodo di lavoro punti 0,03.

Per il servizio prestato a tempo parziale, il periodo è ridotto in relazione alla percentuale di lavoro (indipendentemente dalla tipologia di part time).

Non daranno titolo a valutazione e ad attribuzione di punteggio i periodi effettuati non con rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato o determinato.

2. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze Armate e nell'Arma dei Carabinieri, sono valutati nei pubblici concorsi con lo stesso punteggio che la Commissione Esaminatrice attribuisce per i servizi prestati negli impieghi civili presso Enti Pubblici; qualora il concorrente intenda beneficiare della valutazione di tali periodi dovrà presentare, quale unico documento probatorio, la copia del foglio matricolare o dello stato di servizio.

3. I titoli che non dovessero riportare tutti gli elementi necessari, quali l'indicazione del datore di lavoro, la qualificazione del rapporto di lavoro, la durata e l'inquadramento non sono valutabili.

Art. 10
(Programma d'esame)

1. Le prove concorsuali sono finalizzate a verificare le conoscenze teoriche e specialistiche sulle materie oggetto del concorso nonché le competenze attitudinali e organizzative dei candidati. Più precisamente le prove selettive consisteranno in due prove scritte, di cui una a contenuto teorico-pratico e in una prova orale.

La 1^a prova scritta, vertente sulle materie del programma d'esame, sarà a contenuto teorico dottrinale e potrà consistere nella stesura di un elaborato vertente su tematiche attinenti le conoscenze richieste per l'esercizio del ruolo oppure nella redazione di risposte sintetiche ad uno o più quesiti sulle medesime materie.

La 2^a prova scritta sarà a contenuto teorico-pratico, vertente sull'accertamento delle capacità del candidato di applicare le conoscenze teoriche alle situazioni di lavoro nell'ambito dell'Ente, dell'attitudine al ruolo e del possesso delle caratteristiche di capacità di analisi e di riflessione critica richieste.

La prova orale consisterà in un colloquio individuale che avrà lo scopo di verificare la conoscenza delle materie del programma d'esame, come sotto individuate.

In sede di prova orale verrà accertata, inoltre, la conoscenza di una lingua straniera (a scelta tra inglese o francese) e la conoscenza degli applicativi informatici più diffusi; a tale scopo, alla Commissione di concorso potranno essere aggregati membri aggiunti.

PROGRAMMA D'ESAME:

- **Ordinamento degli Enti Locali;**
- **Diritto amministrativo e costituzionale;**
- **Lavoro alle dipendenze di pubbliche amministrazioni e cenni in materia di sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro;**
- **Diritto penale e procedura penale con particolare riferimento alle attività di polizia giudiziaria;**
- **Codice della strada e relativo regolamento di esecuzione;**
- **Sistema sanzionatorio amministrativo;**
- **Servizi e funzioni di polizia locale;**
- **Elementi di legislazione urbanistica, ambientale, commercio e pubblici esercizi.**

2. Il diario delle prove scritte con l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui rispettivamente si svolgeranno, verrà reso noto ai candidati ammessi almeno 15 giorni prima delle date in cui si svolgeranno le prove, mediante raccomandata A.R. o mediante Posta Elettronica Certificata all'indirizzo indicato dal concorrente nella domanda o come residenza, ove sia specificatamente precisato, o come recapito per l'inoltro delle comunicazioni inerenti il concorso.

3. Per lo svolgimento delle prove scritte il tempo a disposizione dei candidati verrà indicato dal Presidente della Commissione Giudicatrice.

4. Dopo le prove scritte e prima della correzione degli elaborati, la Commissione procede alla valutazione dei titoli presentati dai candidati che hanno preso parte ad entrambe le prove scritte.

5. Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato in ciascuna delle prove scritte una votazione di almeno 21/30 (ventuno su trenta).

6. Per economia procedurale non si procede alla correzione della seconda prova scritta per quei candidati che non abbiano superato la prima prova scritta (identificati soltanto attraverso numerazione, avendo riunito in un unico plico le due prove scritte di ciascun candidato).

#

7. La comunicazione a ciascun candidato dell'ammissione o esclusione alla prova orale, con l'indicazione del punteggio riportato, avverrà - almeno 10 gg. prima di quello in cui la prova dovrà essere sostenuta - a mezzo di raccomandata A.R., telegramma o Posta Elettronica Certificata, specificando per i candidati ammessi la data, l'ora ed il luogo di svolgimento della prova stessa.

#

8. La prova orale si considera superata ove il concorrente abbia ottenuto una votazione minima di 21/30 (ventuno su trenta).

9. Le sedute della Commissione giudicatrice, durante lo svolgimento del colloquio, sono pubbliche.

10. Al termine di ogni seduta, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato.

11. La Commissione espone le votazioni conseguite e ne fa pubblicare copia all'Albo Pretorio informatico.

Art. 11 (Preselezione)

1. Nel caso in cui le domande di partecipazione alla procedura concorsuale siano superiori a n. **80** le prove scritte saranno precedute da prova preselettiva che consisterà in test bilanciati il cui contenuto è da rifarsi alle materie oggetto delle prove d'esame e, se ritenuto opportuno, alle caratteristiche attitudinali relative al profilo professionale del posto da ricoprire.

Saranno ammessi alle prove d'esame i candidati che si classificheranno entro il **30°** posto nella graduatoria e tutti coloro che abbiano riportato lo stesso punteggio dell'ultimo candidato ammesso.

2. La prova di preselezione serve esclusivamente a determinare il numero dei candidati ammessi alle prove scritte e non costituisce elemento aggiuntivo di valutazione di merito nel proseguo del concorso.

3. Le riserve di cui all'art. 8 non operano in riferimento alla graduatoria della preselezione, ma unicamente in riferimento alla graduatoria finale di merito in occasione della costituzione del rapporto di lavoro con i vincitori del concorso.

4. Il calendario della preselezione sarà reso pubblico mediante pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica IV serie speciale e sul sito Internet www.comune.campobasso.it. Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge.

Art. 12 (Commissione giudicatrice)

1. La Commissione giudicatrice è composta, con atto del Dirigente del Settore Risorse Umane, in conformità a quanto previsto dal disciplinare dei concorsi (art. 15).

Art. 13 (Graduatoria del Concorso)

1. Espletate le prove del concorso la Commissione giudicatrice procede alla formazione della graduatoria di merito dei concorrenti che hanno superato positivamente la prova orale, sulla base del punteggio complessivamente conseguito da ciascun candidato, ottenuto come somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli, nelle prove scritte, e nella prova orale.

2. La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.
3. La graduatoria finale è approvata con atto del Dirigente del Settore Risorse Umane ed è pubblicata all'Albo Pretorio informatico del Comune e comunicata a ciascun candidato ammesso alla prova orale. Dalla data di ricevimento di tale comunicazione decorre il termine per le eventuali impugnative.
4. La graduatoria finale del concorso potrà essere, all'occorrenza, utilizzata anche per eventuali assunzioni per il profilo professionale in questione di personale a tempo parziale oppure a tempo determinato, con rapporto di lavoro a tempo pieno o a tempo parziale. I candidati che non accetteranno l'incarico a tempo determinato non verranno ulteriormente interpellati per successive assunzioni a termine per l'intera durata della graduatoria, fermo restando il diritto ad essere interpellati per assunzioni a tempo indeterminato, anche a tempo parziale, mediante scorrimento della graduatoria medesima.

Art. 14

(Esito del Concorso – Comunicazione – Documenti)

1. Copia della determina dirigenziale con la quale sono approvati gli atti del concorso e sono individuati i vincitori viene trasmessa a ciascun candidato che abbia preso parte alla prova orale a mezzo lettera raccomandata A.R. o tramite Posta Elettronica Certificata.
2. I vincitori del concorso vengono invitati a presentare dichiarazione sostitutiva di certificazione comprovante il possesso dei requisiti richiesti per l'accesso al pubblico impiego, nonché di quelli specifici previsti per l'accesso al posto, unitamente al certificato di idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del posto e ad apposita dichiarazione circa l'insussistenza di altri rapporti di impiego pubblico o privato e di nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001.

Art. 15

(Assunzione del Servizio – Decadenza)

1. Con la lettera che rende noto l'esito del concorso o con altra successiva comunicazione, sempre effettuata con raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata, viene comunicata ai vincitori la data nella quale gli stessi dovranno assumere servizio.
2. L'assunzione del servizio deve essere sempre preceduta dalla presentazione dei documenti previsti dal precedente art. 14 del presente bando.
3. L'Amministrazione Comunale potrà procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese. Qualora dal controllo effettuato dall'amministrazione emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il dichiarante decade immediatamente dal diritto all'assunzione.
4. Il concorrente che non produce i documenti richiesti nei termini prescritti o non assume servizio nel giorno stabilito, è dichiarato decaduto.

Art. 16
(Periodo di prova)

1. I vincitori del concorso, dopo la stipulazione del contratto individuale, conseguono il diritto di esperimento di prova.
2. L'inizio del rapporto di lavoro decorre, agli effetti giuridici ed economici, dal giorno nel quale il dipendente prende servizio.
3. Il periodo di prova ha la durata di mesi 6, decorrenti dal giorno di effettivo inizio del servizio.
4. Ai fini del compimento del suddetto periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato.
5. Il periodo di prova è disciplinato dall'art. 14-bis del CCNL 14.07.1995. Decorso la metà del periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso, fatti salvi i casi di sospensione di cui al comma 10 dell'art. 7 del CCNL 14.9.2000.
6. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 17
(Norme di rinvio)

1. Per quanto non stabilito dal presente bando di concorso si fa rinvio al Disciplinare dei Concorsi attualmente in vigore presso l'Amministrazione comunale, adottato con delibera di G.M. n. 172 del 28/09/11, come modificato dalla delibera di G.C. n. 223 del 15.10.2013.

Campobasso, lì _____

IL DIRIGENTE
(Dott. Nicola SARDELLA)